



**COMUNE DI BRISIGHELLA**

<b>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</b>
---------------------------------------

**LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA  
SCOLASTICA A MARZENO IN COMUNE DI BRISIGHELLA,  
ATTA AD OSPITARE I LOCALI DELLA SCUOLA PRIMARIA  
GIACOMO LEOPARDI E I LOCALI DELLA SCUOLA INFANZIA  
CADUTI DI CEFALONIA .**

## INDICE

Art. 01 - Oggetto dell'appalto .....	3
Art. 02 - Ammontare dell'appalto, modalità di aggiudicazione, norme regolanti la gara.....	5
Art. 03 - Norme che regolano la progettazione ed i lavori .....	6
Art. 04 - Condizioni che regolano la progettazione ed i lavori.....	8
Art. 05 - Qualità e provenienza dei materiali.....	8
Art. 06 - Documenti che fanno parte del Contratto .....	9
Art. 07 - Criterio di aggiudicazione e valutazione delle offerte .....	9
Art. 07.1 - Metodo di calcolo – Punteggio totale.....	10
Art. 07.2 - Elementi di natura qualitativa – Merito tecnico .....	11
Art. 07.3 - Elementi di valutazione di natura qualitativa .....	12
Sub elemento A.1 - Qualità estetica e funzionale dell'immobile .....	12
Sub elemento A.2 - Qualità degli spazi esterni.....	12
Sub elemento A3 - Qualità materiale e finiture .....	13
Sub elemento A4 - Qualità e ottimizzazione degli impianti tecnici .....	13
Art. 07.4 - Elementi di valutazione di natura quantitativa.....	14
Sub elemento B - Tempi di realizzazione .....	14
Sub elemento C - Prezzo.....	14
Art. 08 - Documentazione da allegare all'offerta .....	15
Art. 09 - Consegna area, tempo utile per la progettazione esecutiva e ultimazione lavori.....	15
Art. 10 - Programma dei lavori .....	16
Art. 11 - Termine per la progettazione esecutiva e l'ultimazione dei lavori.....	17
Art. 12 - Elaborati progetto esecutivo.....	17
Art. 13 - Oneri ed obblighi a carico dell'Impresa.....	18
Art. 14 - Penali.....	22
Art. 15 - Disposizioni generali relative ai prezzi - Invariabilità dei prezzi.....	23
Art. 16 - Eventuali lavorazioni complementari non oggetto dell'appalto .....	23
Art. 17 - Sospensione e proroga dei termini contrattuali .....	24
Art. 18 - Contabilizzazione dei Lavori .....	24
Art. 19 - Eventuali lavori a misura.....	25
Art. 20 - Pagamenti .....	25
Art. 21 - Collaudo .....	26
Art. 22 - Subappalto.....	27
Art. 23 - Applicabilità dei contratti collettivi di lavoro - Inadempienze - Sanzioni .....	28
Art. 24 - Responsabilità dell'Impresa.....	28
Art. 25 - Privative e brevetti .....	28
Art. 26 - Verifica delle lavorazioni .....	29
Art. 27 - Cauzione Provvisoria .....	29
Art. 28 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva .....	30
Art. 30 - Assicurazioni .....	30
Art. 31 - Garanzie .....	31
Art. 32 - Presa in consegna dei lavori .....	32
Art. 33 - Divieto di cessione del contratto .....	32

## **Art. 01 - Oggetto dell'appalto**

1. Il presente Capitolato ha per oggetto la progettazione esecutiva e i lavori necessari per la realizzazione di una nuova struttura scolastica nella frazione di Marzeno del Comune di Brisighella, atta ad ospitare i locali dell'attuale scuola primaria denominata "GIACOMO LEOPARDI" e i locali dell'attuale scuola dell'infanzia denominata "CADUTI DI CEFALONIA", di seguito indicati per brevità **NUOVA STRUTTURA SCOLASTICA DI MARZENO**.

La nuova struttura scolastica di Marzeno dovrà essere tecnicamente idonea alle normative specificatamente previste e pienamente conforme alla normativa di prevenzione antisismica.

2. Le superfici e le caratteristiche distributive dei locali e degli spazi interni, nonché delle pertinenze, devono rispettare i minimi dimensionali e di destinazione d'uso, previsti dal progetto definitivo approvato con Delibera di Giunta Comunale del Comune di Brisighella nr. 119 del 25-10-2013 con riferimento al D.M. 18 dicembre 1975 recante "*Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*", e della "*Direttiva sui requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali, in attuazione dell'art. 1, comma. 3 e 3 bis della L.R. 1/2000, come modificata dalla L.R. n. 8/2004*" della Regione Emilia Romagna. (Vedi "Allegato 1 - Scheda Tecnica Esigenze Minime")

3. L'appalto è meglio rappresentato nell' "Allegato 1 - Scheda Tecnica Esigenze Minime – importo appalto – tempi progettazione ed esecuzione", del presente Capitolato, in cui sono evidenziate la localizzazione, la tipologia, la denominazione, l'importo a base d'asta compresi gli oneri della progettazione, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso, l'importo totale posto a base di gara ed il tempo utile per la progettazione esecutiva e per l'ultimazione dei lavori.

4. La tecnologia costruttiva deve rispondere essenzialmente a caratteristiche di funzionalità, rapidità e semplicità di montaggio, nel rispetto della normativa antisismica.

5. La nuova struttura scolastica di Marzeno dovrà essere realizzata con:

- Struttura di fondazione con platea di calcestruzzo armato
- Struttura in elevazione con telaio a travi e pilastri in calcestruzzo armato
- Solaio di copertura con pannelli prefabbricati

come meglio indicato negli elaborati del progetto definitivo approvato con Delibera di Giunta Comunale nr. 119 del 25-10-2013. Le tamponature e le altre parti della struttura saranno completate con getto in opera o altra tipologia costruttiva, che ne consenta il completamento in tempi estremamente contenuti, nel rispetto del cronoprogramma di intervento.

6. La nuova struttura scolastica di Marzeno dovrà essere realizzata su un unico piano fuori terra.

7. La nuova struttura scolastica di Marzeno dovrà inoltre essere realizzata nel rispetto delle norme vigenti e della sicurezza riguardanti l'eliminazione delle barriere architettoniche, le normative antincendio vigenti per la destinazione d'uso, l'igiene, la sicurezza e l'ambiente, la normativa sismica, la normativa riguardante la realizzazione di impianti tecnologici, le normative sull'igiene e la preparazione dei prodotti alimentari e la distribuzione dei pasti, locali

di sporzionamento pasti e refettorio, incluse tutte le norme derivate o a queste collegate e tutte le successive modificazioni e integrazioni.

8. L'appalto comprende la progettazione esecutiva dell'edificio, secondo le modalità previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, gli adeguamenti e le sistemazioni delle pertinenze e degli spazi interni, le opere di fondazione, il montaggio e la resa in opera della nuova struttura scolastica di Marzeno perfettamente funzionante in ogni sua parte, i necessari allacci alle reti di urbanizzazione nei punti di recapito siti sul perimetro dell'area (distribuzione idrica, fognaria, del gas, elettrica, telefonica e adsl), l'allontanamento, il trasporto del materiale di risulta, di qualsiasi classificazione esso sia, a discariche autorizzate nel rispetto della normativa vigente e le eventuali autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie, nonché tutte le opere di fondazione delle recinzioni, i cancelli motorizzati e non, l'illuminazione, la realizzazione di adeguata pavimentazione e di sistemazione a verde dell'area di pertinenza, e ogni altra lavorazione necessaria per dare l'edificio scolastico e l'area di pertinenza, nel suo insieme perfettamente funzionante.

9. A tal fine si richiamano a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- le opere di modellamento dei terreni mediante scavi/riporti, eseguite con mezzi meccanici, compreso il carico il trasporto e lo scarico in discarica controllata, con le modalità previste dalla normativa del settore; ovvero il riutilizzo nei rilevati e/o riempimenti di cavi, ove possibile, e per risagomature e riprofilature del sito;
- le fondazioni della nuova struttura scolastica di Marzeno nelle forme e dimensioni rivenienti dal calcolo strutturale e dalle caratteristiche geologico - geotecniche del sito;
- la pavimentazione, incluso il sottofondo, della viabilità interna al lotto;
- la pavimentazione dei marciapiedi e corselli pedonali in betonelle su un massetto in calcestruzzo o altro materiale idoneo, con realizzazione di pozzetti sifonati di raccolta dei pluviali;
- la realizzazione di recinzione perimetrale in grigliato metallico di opportuna dimensione (h=1,30 m), incluso cancello di accesso carrabile, delle dimensioni idonee per consentire l'ingresso delle autopompe VV.F. ai sensi del punto 2.2 del D.M. 26 agosto 1992 e comprensiva dei necessari ulteriori cancelli di servizio di pari dimensioni e cancelli pedonali;
- la realizzazione di idonea copertura all'ingresso per la migliore protezione degli studenti dalle intemperie, al momento dell'entrata e dell'uscita dall'edificio;
- la realizzazione di reti di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche delle aree di pertinenza;
- la realizzazione di reti di distribuzione elettrica, telefonica, adsl, gas, idrica e fognaria, con le necessarie tubazioni e pozzetti di ispezione e di scarico prefabbricati, muniti di chiusini in ghisa carrabili, comprensivo di allaccio delle acque nere nel condotto comunale all'interno dell'area di intervento;
- l'impianto di illuminazione delle aree di pertinenza;
- aste portabandiera, con i necessari supporti fissati a terra o a parete esterna.

## **Art. 02 - Ammontare dell'appalto, modalità di aggiudicazione, norme regolanti la gara**

1. L'appalto prevede la progettazione esecutiva e la costruzione della nuova struttura scolastica di Marzeno da realizzare secondo quanto previsto dagli elaborati del progetto definitivo approvato con Delibera di Giunta Comunale del Comune di Brisighella nr. 119 del 25-10-2013.

2. Sull'importo a base di gara, deve essere applicato il ribasso percentuale offerto dall'Impresa in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, non soggetto ad alcun ribasso.

3. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163 del 12.04.2006 e art. 120 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'Impresa ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

4. Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali «OG1».

5. Il quadro economico allegato al progetto definitivo approvato con Delibera di Giunta Comunale del Comune di Brisighella nr. 119 del 25-10-2013 risulta essere il seguente:

### **QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI**

#### **Lavori**

a) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni (Opere edili e finiture, Strutture, Impianti elettrici e speciali, Impianti meccanici)	€	680.000,00
b) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	€	15.000,00
<b>SOMMANO</b>	<b>€</b>	<b>695.000,00</b>
c) Spese tecniche per la redazione di progetto esecutivo	€	40.000,00
<b>SOMMANO</b>	<b>€</b>	<b>735.000,00</b>

#### **Somme a disposizione**

Spese tecniche per la redazione di progetto definitivo	€	19.972,18
Spese tecniche per verifiche geologiche	€	1.991,04
Fondo incentivo di cui all'art. 92 DLGS 163/2006	€	6.672,00
Imprevisti e arrotondamenti	€	9.722,98
Oneri per la sistemazione esterna	€	6.025,00
Oneri fiscali per spese tecniche (cassa e iva)	€	10.752,00
Oneri fiscali per lavori (10%)	€	69.500,00
<b>SOMMANO</b>	<b>€</b>	<b>124.635,20</b>

#### **TOTALE**

€ 859.635,20

6. La distribuzione relativa alle categorie di lavoro da realizzare risulta riassunta nel seguente prospetto:

<b>CATEGORIA</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>
OG1	€ 450.415,76	64,81%
OG3	€ 18.905,35	2,72%
OS3	€ 48.630,62	7,00%
OS5	€ 343,42	0,05%

OS28	€ 92.409,51	13,29%
OS30	€ 84.295,34	12,13%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 695.000,00</b>	<b>100,00%</b>

CATEGORIA	IMPORTO	%	Qual. Obbl.	Classifica
<b>OG1</b> = OG1+OG3+OS5	€ 469.664,53	67,58%	si	<b>II</b>
<b>OG11</b> = OS3+OS28+OS30	€ 225.335,47	32,42%	si	<b>I</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 695.000,00</b>	<b>100,00%</b>		

### ***Art. 03 - Norme che regolano la progettazione ed i lavori***

1. La progettazione esecutiva ed i lavori in oggetto, nonché delle relative opere esterne oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto, sono sottoposti a tutte le disposizioni di legge, provvedimenti ministeriali e circolari interessanti il presente appalto.

2. Tutte le opere nonché gli impianti devono essere inoltre progettate e realizzate in ottemperanza alle prescrizioni riportate dalle seguenti leggi e normative se non derogate:

- Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs n 163 del 22 aprile 2006;
- Regolamento di attuazione del D.lgs n. 163 del 22 aprile 2006 recante “Codice dei Contratti Pubblici” approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n. 207;
- Capitolato Generale di Appalto dei LL.PP. approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145;
- Decreto legislativo n. 81/2008;
- Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);
- Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt. 1655-1677;
- le leggi, i decreti e le circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale devono essere eseguite le opere oggetto del presente appalto;
- le norme emanate da enti ufficiali quali CNR, UNI, CEI, ecc., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive delle disposizioni precedenti che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione dei lavori.
- Legge 5 novembre 1971 n. 1086 – “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica” e s.m.i.;
- Legge 2 febbraio 1974 n. 64 – “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche” e s.m.i.;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 gennaio 2008 - “Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni” (in seguito NTC 2008) di cui alla Gazzetta Ufficiale del 04/02/2008;

- Circolare n. 617 del 02.02.2009 “Istruzioni per l’applicazione delle “Norme tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 14 gennaio 2008” (in seguito NTC 2008 - Istruzioni), considerando che le opere da realizzare rientrano tra le costruzioni di classe d’uso IV (§2.4.2. NTC 2008).

3. L’Impresa si impegna ad apportare all’edificio tutte le variazioni necessarie a renderlo conforme alle eventuali modifiche delle norme tecniche, direttamente o indirettamente richiamate nel presente Capitolato, anche se sopravvenute durante la validità dell’offerta, così come definita nel bando di gara. In tal caso ogni eventuale maggiore onere sarà a carico dell’Impresa, come previsto dal D.lgs n. 163 del 22 aprile 2006 e dal D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.

4. Preliminarmente alla progettazione esecutiva e alla realizzazione dei lavori l’Impresa deve aver completamente eseguiti i necessari accertamenti, verifiche e controlli sull’area di pertinenza, sulle caratteristiche idrogeologiche e geotecniche, sul recapito delle reti di urbanizzazione primaria e sui confini delle aree, sulle dimensioni e localizzazioni di vasche di laminazione, percorsi, piste ciclabili, impianti di pubblica illuminazione esistenti, in modo da avere piena cognizione dello stato dei luoghi, in quanto la documentazione allegata al bando è da considerarsi indicativa e non esaustiva.

5. Sono da intendersi come vincolanti tutte le prescrizioni contenute nella prima parte del presente Capitolato (Norme Generali), oltre alle prescrizioni stabilite dalle vigenti normative e ordinanze. Le indicazioni contenute nella seconda parte del Capitolato (Specifiche tecniche) non sono da ritenersi vincolati a meno di specifiche dirette a particolari tipi di opere.

6. Il presente Capitolato stabilisce anche i requisiti minimi cui deve rispondere la progettazione.

**Requisiti minimi progetto strutturale:** deve essere garantita la rispondenza alla vigente normativa antisismica per il luogo dove devono essere realizzati gli interventi di cui si tratta. La vita nominale dell’edificio è stata assunta pari 50 anni con classe di destinazione **d’uso III**. La caratterizzazione geotecnica deve essere effettuata coerentemente con i dati forniti dalla relazione d’indagine geologico-geotecnica facente parte della documentazione del bando.

7. Il concorrente in sede di redazione del progetto esecutivo, potrà fare riferimento all’elaborato allegato al progetto definitivo denominato “Relazione strutturale descrittiva” e alle specifiche carte di caratterizzazione generale dell’area, e sarà cura della stazione appaltante fornire la relazione d’indagine geologico - geotecnica per la redazione del calcolo strutturale esecutivo.

**8. Requisiti minimi progetto impiantistico:** il progetto impiantistico deve essere adeguato alle differenti destinazioni d’uso e pienamente rispondente a tutte le vigenti normative in materia, con particolare riferimento al contenimento dei consumi energetici e deve essere valutata, per il medesimo fine e per una migliore gestione delle varie funzioni, la possibilità di realizzare un idoneo sezionamento tra le varie attività didattiche. Deve essere garantita la rispondenza alla vigente normativa per la zona climatica relativa al sito ove è prevista la realizzazione degli interventi di cui si tratta e deve essere garantito che non si formi condensa sulla faccia interna degli elementi costruttivi che formano l’involucro del fabbricato, né all’interno degli strati isolanti che ne fanno parte. Gli impianti termici devono garantire l’entrata a regime (con una temperatura di almeno 16 gradi) in un tempo **non superiore a 60 minuti**, prevedendo una temperatura esterna di – 5 gradi. In generale gli impianti devono garantire adeguata ventilazione ed il controllo dell’umidità relativa.

**9. Requisiti minimi progetto degli impianti elettrici:** gli impianti elettrici devono essere eseguiti secondo le vigenti normative in materia e devono consentire la piena fruibilità degli spazi. Tutti i locali e gli spazi interni devono essere dotati di apparecchi di illuminazione ed illuminati secondo gli standard illuminotecnici stabiliti dalle norme CEI.

Devono essere forniti inoltre i seguenti impianti speciali: telefonico, dati, tv e adsl in ogni locale predisposto per l'attività didattica e in ogni ufficio, l'apertura automatica dei cancelli pedonali, predisposizione di impianto citofonico, predisposizione impianto antintrusione/allarme perimetrale.

**10. Requisiti minimi progetto acustico:** le prestazioni acustiche devono essere conformi al D.P.C.M. 5.12.1997, con riferimento alle prescrizioni di cui alla tabella A – categoria E. Particolare attenzione si deve prestare all'inquinamento dovuto al rumore proveniente dall'attività scolastica nelle aule e nei corridoi, in modo che lo stesso non sia di disturbo alle aule vicine, secondo quanto previsto dall'attuale normativa (Legge 26.10.1995 N. 447) e l'eliminazione della ridondanza all'interno delle aule.

11. Le caratteristiche prestazionali sopra individuate devono ritenersi come minime e nell'offerta tecnica deve trovarsi la dimostrazione che le variazioni proposte sono rispondenti alle prescrizioni su specificate.

12. Devono comunque essere garantiti i minimi dimensionali previsti dal progetto definitivo approvato con delibera di Giunta Comunale del Comune di Brisighella nr. 119 del 25-10-2013.

#### ***Art. 04 - Condizioni che regolano la progettazione ed i lavori***

1. L'Impresa accetta incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto, nello schema di contratto, nel bando di gara e relativo disciplinare.

2. Il prezzo "a corpo" offerto deve comprendere ogni onere relativo al completamento della progettazione dei lavori oggetto del presente Capitolato e di ogni onere ad essi afferente, comprensiva dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste in materia di edifici scolastici, laddove previste, con esclusione della sola I.V.A..

#### ***Art. 05 - Qualità e provenienza dei materiali***

1. Tutti i materiali devono essere delle migliori qualità nelle rispettive loro specie, senza difetti, ed in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto è per essi prescritto dalla legislazione vigente.

2. La provenienza dei materiali sarà liberamente scelta dall'Impresa purché, ad insindacabile giudizio del Direttore dei lavori e della Commissione di Collaudo di cui al successivo Art. 21, i materiali stessi siano riconosciuti accettabili.

3. Le prescrizioni relative alla qualità dei materiali e le prescrizioni tecniche sono riportate nello specifico "Specifiche tecniche".



## **Art. 06 - Documenti che fanno parte del Contratto**

1. Fanno parte integrante del Contratto, oltre al presente Capitolato, l'offerta presentata dall'impresa.
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi, i decreti, i regolamenti, norme e circolari vigenti in materia di lavori pubblici, laddove non derogate, e in particolare il DLgs del 12.04.2006, n. 163, il Regolamento approvato con DPR n. 207/10, alla luce di quanto previsto all'art. 256 del Dlgs. 163/06, il D.M. n. 145 del 19 aprile 2000, nonché le norme CNR, U.N.I., CEI le tabelle CEI-UNEL e le relative Leggi Regionali per le parti necessarie all'applicazione delle leggi su richiamate.
3. Nell'esecuzione dei lavori saranno tenute nel debito conto le norme UNI relative all'edilizia.

## **Art. 07 - Criterio di aggiudicazione e valutazione delle offerte**

1. Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. nr. 163/2006, che verrà valutata in base ai criteri qualitativi e quantitativi di cui al presente articolo.
2. La valutazione dell'offerta avverrà utilizzando il criterio qualitativo di "A-Merito tecnico" (suddiviso in sub elemento A.1, A.2, A.3 e A.4) e quantitativi "B-Tempi di realizzazione" e "C-Prezzo" (rispettivamente elemento B ed C).
3. Gli elementi, sub elementi e aspetti di valutazione tecnico-economica delle offerte ed i relativi pesi e sottopesi sono indicati nella seguente tabella:

<b>Elemento A – merito tecnico</b>	<b>Punteggio massimo per elemento</b>
Sub elemento A.1) Qualità estetica e funzionale dell'immobile	Punti da 0 a 10
Sub elemento A.2) Qualità degli spazi esterni	Punti da 0 a 15
Aspetto A.2a) spazi esterni	Punti 3
Aspetto A.2b) illuminazione esterna	Punti 4
Aspetto A.2c) arredi esterni	Punti 4
Aspetto A.2d) progetto verde	Punti 4
Sub elemento A.3) Qualità materiale e finiture	Punti da 0 a 10
Aspetto A.3a) finiture	Punti 5
Aspetto A.3b) impianti	Punti 5
Sub elemento A.4) Qualità e ottimizzazione degli impianti tecnici	Punti da 0 a 35
Aspetto A.4a) fotovoltaico	Punti 10

Aspetto A.4b) gestione impianti	Punti 10	
Aspetto A.4c) acustica	Punti 2	
Aspetto A.4d) luminosità	Punti 3	
Aspetto A.4e) classe energetica	Punti 10	
<b>Totale punti disponibili per merito tecnico</b>		<b>Punti da 0 a 70</b>

<b>Elemento B – Tempi di realizzazione</b>	<b>Punteggio massimo per elemento</b>
Elemento B) Tempi di realizzazione	Punti da 0 a 5

Elemento C) Prezzo	Punti da 0 a 25
--------------------	-----------------

per un totale di 100 punti complessivi che verranno assegnati secondo i criteri precisati nel bando e nel presente capitolato.

### **Art. 07.1 - Metodo di calcolo – Punteggio totale**

1. La valutazione delle offerte tecnico-economiche sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice, nominata dall'amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine di presentazione dell'offerta, che opererà in conformità a quanto previsto dal bando e dal presente capitolato.
2. Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo - compensatore con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

C(a) = punti attribuiti all'offerta (a);

n = numero totale degli elementi di valutazione (A, B, C);

W<sub>i</sub> = punti attribuiti all'elemento (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i) variabile tra zero ed uno;

Σ<sub>n</sub> = sommatoria.

I coefficienti V<sub>(a)</sub><sub>i</sub> sono determinati in maniera diversa per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa e per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, quali il prezzo, il tempo di esecuzione dei lavori, come di seguito riportato.

## **Art. 07.2 - Elementi di natura qualitativa – Merito tecnico**

1. Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa la commissione procederà attraverso l'applicazione del metodo del "confronto a coppie" di cui all'Allegato G) del D.P.R. 207/2010. In particolare la trasformazione in coefficienti, variabili tra zero e uno, della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie". Il metodo consiste nel costruire una matrice triangolare con un numero di righe ed un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno. La determinazione dei coefficienti si ottiene confrontando a due a due l'elemento, il sub elemento o l'aspetto di valutazione di tutti i concorrenti assegnando un punteggio da 1 a 6 (scala semantica del confronto a coppie) nel seguente modo:

1 = parità

2 = preferenza minima

3 = preferenza piccola

4 = preferenza media

5 = preferenza grande

6 = preferenza massima.

2. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande) a 6 (preferenza massima).

3. Si precisa che nel caso non venga presentata proposta migliorativa per uno o più punti degli elementi costituenti la proposta relativa agli aspetti di natura qualitativa, verrà assegnato il punteggio 0 (zero) per ogni sub elemento/aspetto mancante.

**4. Se le offerte ammesse sono in numero inferiore a tre**, a ciascun sub-elemento e/o relativo eventuale aspetto di valutazione è attribuito un punteggio, variabile tra zero ed uno, assegnato discrezionalmente da parte di ciascun commissario. In tal caso, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

5. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente a suo insindacabile giudizio. In tal caso la commissione provvederà a valutare l'unica offerta presentata.

## **Art. 07.3 - Elementi di valutazione di natura qualitativa**

### **Sub elemento A.1 - Qualità estetica e funzionale dell'immobile**

<b>A.1) Qualità estetica e funzionale dell'immobile</b>	<b>Punti da 0 a 10</b>
---	------------------------

1. Verranno valutate le variazioni migliorative concernenti:
  - i prospetti dell'edificio al fine di migliorarne la qualità estetica e l'inserimento paesaggistico.
  - la riconoscibilità delle varie attività scolastiche, attraverso l'utilizzazione ottimale degli spazi interni in base alle varie tipologie di destinazione (es. locali destinati ad uso esclusivo della scuola primaria, della scuola materna, della mensa e gli spazi comuni), nonché la riconoscibilità delle varie attività scolastiche sia dal punto di vista distributivo che funzionale.
  - sarà valutato elemento di pregio la possibilità di variazioni migliorative in grado di realizzare ambienti modulari e flessibili per destinarli a vari utilizzi, anche futuri.
2. Il concorrente dovrà illustrare adeguatamente materiali, tecnologie e soluzioni che intende proporre per migliorare gli aspetti segnalati attraverso la presentazione di tavole grafiche e relative relazioni tecniche.

### **Sub elemento A.2 - Qualità degli spazi esterni**

<b>A.2) Qualità degli spazi esterni</b>	<b>Punti da 0 a 15</b>
---	------------------------

1. Il presente sub elemento verrà valutato in base alle variazioni migliorative concernenti:
  - **aspetto A.2a) spazi esterni:** la riconoscibilità degli spazi esterni al fabbricato, con la realizzazione di percorsi senza sovrapposizioni o intersezioni. Punti da 0 a 3.
  - **aspetto A.2b) illuminazione esterna:** la realizzazione di impianto di illuminazione esterna sia perimetralmente al fabbricato che nell'area verde circostante. Punti da 0 a 4.
  - **aspetto A.2c) arredi esterni:** la realizzazione di arredi esterni (panchine, tavole, sedute, cestini, stalli per biciclette, ed arredamento area giochi per bambini distinto per scuola materna e scuola primaria, ecc.). Punti da 0 a 4.
  - **aspetto A.2d) aree verdi:** la piantumazione di piante di alto fusto e siepe perimetrale con essenze autoctone. Punti da 0 a 4.
2. Il concorrente dovrà illustrare adeguatamente materiali, tecnologie, schede tecniche, soluzioni ed essenze arboree che intende proporre per migliorare gli aspetti segnalati attraverso tavole grafiche e relative relazioni tecniche.

### ***Sub elemento A3 - Qualità materiale e finiture***

<b>A3) Qualità materiale e finiture</b>	<b>Punti da 0 a 10</b>
---	------------------------

1. Il presente sub elemento verrà valutato in base alle variazioni migliorative concernenti:
  - **aspetto A.3a) finiture:** la qualità, la durabilità, l'ecocompatibilità delle finiture interne al fabbricato (tipologia costruttiva delle pareti divisorie, delle porte, degli infissi, della pavimentazione, dei rivestimenti, ecc.) ed esterne (tipologia costruttiva per la realizzazione dei muri di tamponamento, del cappotto termico, del manto di copertura e del tetto e relativa coibentazione e impermeabilizzazione, ecc. ). Punti da 0 a 5.
  - **aspetto A.3b) impianti:** la qualità, la durabilità, l'ecocompatibilità dei materiali impiegati nella realizzazione dei vari impianti tecnologici. Punti da 0 a 5
2. Il concorrente dovrà illustrare adeguatamente materiali, tecnologie, soluzioni che intende proporre per migliorare gli aspetti segnalati attraverso tavole grafiche, schede tecniche dei prodotti e relative relazioni tecniche.

### ***Sub elemento A4 - Qualità e ottimizzazione degli impianti tecnici***

<b>A4) Qualità e ottimizzazione degli impianti tecnici</b>	<b>Punti da 0 a 35</b>
--	------------------------

1. Il presente sub elemento verrà valutato in base alle variazioni migliorative concernenti:
  - **aspetto A.4a) fotovoltaico:** saranno considerati elementi qualificanti per la valutazione la realizzazione di un impianto fotovoltaico e/o la realizzazione di impianto solare termico. Punti da 0 a 10.
  - **aspetto A.4b) gestione impianti:** saranno considerati elementi qualificanti il sistema di controllo e gestione degli impianti tecnologici e la manutenzione delle apparecchiature (telecontrollo, valvole termostatiche, pulizia e verifica degli impianti, minimizzazione dei tempi per la messa a regime dell'impianto termico minore di minuti 60, pannelli radianti, sistema di riciclaggio e riutilizzo dell'acqua piovana per gli scarichi, ecc.). Punti da 0 a 10.
  - **aspetto A.4c) acustica:** elemento qualificante sarà l'eliminazione dei fenomeni di eco e la migliore dispersione acustica (spessore e caratteristiche dei muri divisorii e tramezzature). Punti da 0 a 2.
  - **aspetto A.4d) luminosità:** elementi qualificanti saranno considerati la migliore qualità della luminosità degli ambienti fermo restando il dimensionamento delle attuali superficie delle finestre per ogni singolo ambiente, le soluzioni adottate per l'antiriflesso e il sistema di protezione dai raggi solari. Punti da 0 a 3.
  - **aspetto A.4e) classe energetica:** saranno considerati elementi qualificanti per la valutazione dell'elemento l'ottenimento della classe energetica maggiore di B (Minima prevista la classe B). Punti da 0 a 10.

2. Il concorrente dovrà illustrare adeguatamente materiali, tecnologie, soluzioni che intende proporre per migliorare gli aspetti segnalati attraverso tavole grafiche, schede tecniche dei prodotti, relative relazioni tecniche e il certificato energetico dell'edificio.

## **Art. 07.4 - Elementi di valutazione di natura quantitativa**

### **Sub elemento B - Tempi di realizzazione**

<b>B) Tempi di realizzazione</b>	<b>Punti da 0 a 5</b>
----------------------------------	-----------------------

1. La riduzione del tempo utile per l'esecuzione dei lavori dovrà essere indicata in giorni naturali e consecutivi con riferimento ai 360 giorni indicati all'art. 9 del presente Capitolato Speciale di Appalto. La riduzione interesserà soltanto i tempi di esecuzione dei lavori, mentre rimangono fermi i termini previsti per la progettazione, definiti al sopra citato art. 9.

2. L'attribuzione del punteggio relativo ai tempi di esecuzione, massimo punti 5, avverrà applicando la seguente formula di interpolazione lineare (Allegato G del D.P.R. 207/2010) tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

Il punteggio (punti da 0 a 5) relativo all'elemento Tempo di realizzazione dei lavori verrà attribuito come segue:

$$P_i = 5 \times R_i / R_{max}$$

in cui:

$P_i$  = punti attribuiti al concorrente *i*esimo;

$R_i$  = giorni offerti in riduzione dal concorrente *i*esimo;

$R_{max}$  = giorni offerti in riduzione massimo (ossia il valore espresso in giorni di riduzione risultato maggiore)

Si precisa che nel caso non venga presentata offerta in relazione all'elemento "B-Tempo di realizzazione dei lavori", espressa in numero di giorni di riduzione rispetto ai giorni sopra indicati pari a n. 360, verrà assegnato punti 0 (zero).

### **Sub elemento C - Prezzo**

<b>C) Prezzo</b>	<b>Punti da 0 a 25</b>
------------------	------------------------

1. L'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica, massimo punti 25, avverrà applicando la seguente formula di interpolazione lineare (Allegato G del D.P.R. 207/2010) tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

$$P_i = 25 \times R_i / R_{max}$$

in cui:

$P_i$  = punti attribuiti al concorrente *i*esimo;

$R_i$  = percentuale di ribasso offerta dal concorrente *i*esimo;

$R_{max}$  = percentuale di ribasso massima.

### **Art. 08 - Documentazione da allegare all'offerta**

1. La documentazione di offerta deve permettere di individuare chiaramente i contenuti dell'offerta stessa in termini di qualità e di rispondenza alle normative di interesse, e al progetto definitivo approvato con D.G.C. nr. 119 del 25.10.2013 considerato che il maggior dettaglio è premiante in quanto metterà l'Amministrazione nelle condizioni per meglio valutare le successive fasi di definizione del progetto, al fine di ottenere l'opera conforme a quanto offerto.

### **Art. 09 - Consegna area, tempo utile per la progettazione esecutiva e ultimazione lavori**

1. Il progetto esecutivo verrà redatto e consegnato al Comune nel termine di giorni 35 (trentacinque) a decorrere dall'ordine di servizio del Responsabile del procedimento di inizio della redazione del progetto esecutivo e della consegna delle aree.

2. L'ordine di servizio dovrà essere impartito entro giorni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione del contratto.

3. La consegna dell'area, per permetterne all'Impresa il rilievo plano-altimetrico, il controllo sul recapito delle reti dei servizi, la progettazione esecutiva e la cantierizzazione, potrà avvenire anche entro 10 (dieci) giorni consecutivi dall'aggiudicazione, nelle more della stipula del contratto.

4. Il progetto esecutivo è approvato dal Comune di Brisighella, previa valutazione e validazione del progetto stesso da parte del R.U.P., con determinazione del competente Responsabile del Settore Territorio, sentito il progettista del progetto definitivo, entro il termine di 20 (venti) giorni dalla consegna al Comune del progetto esecutivo.

5. Dalla data di approvazione del progetto esecutivo decorrono i termini previsti dall'art. 153, co. 2, del D.P.R. n. 207/2010 per la consegna dei lavori a mezzo del verbale di consegna.

6. Nel caso in cui il progetto esecutivo non fosse consegnato nei tempi previsti al punto precedente, o presentasse gravi lacune emerse in sede di verifica o non rispondesse ai requisiti offerti e richiesti, non sarà possibile procedere con la validazione e si darà luogo all'applicazione delle penali e di quanto indicato nel contratto.

7. Qualora l'Impresa aggiudicataria non si presenti e/o non accetti la consegna dell'area e/o non dia inizio ai lavori, nei modi e nei termini stabiliti, l'Amministrazione ha facoltà di annullare l'aggiudicazione definitiva o di risolvere il contratto con escussione della fidejussione provvisoria.

8. Il tempo di esecuzione, è fissato nell'Allegato 1 - Scheda tecnica esigenze minime – importo appalto – tempi progettazione ed esecuzione, del presente Capitolato Speciale d'Appalto ed è

fissato in giorni 360 continuativi a decorrere dalla consegna dei lavori, salvo eventuale riduzione del tempo di realizzazione dei lavori offerti in sede di gara dall'aggiudicatario.

## **Art. 10 - Programma dei lavori**

1 Non appena consegnata l'area, l'impresa deve provvedere immediatamente, sulla scorta del progetto offerto, alle opere di accantieramento, pulizia e preparazione del cantiere, all'avvio delle lavorazioni propedeutiche ai lavori e all'esecuzione della progettazione esecutiva che dovrà essere consegnata nei tempi previsti nel presente Capitolato all'Art. 09.

2 Ricevuto l'ordine della consegna dei lavori relativa al presente appalto, l'Impresa deve predisporre e consegnare alla Direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento, deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla Direzione lavori, mediante apposizione di un visto entro **10 (dieci) giorni**. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

3. Con Convenzione Rep. n. 6/A.P. del 22.06.2014 i Comuni di Brisighella e Faenza hanno sottoscritto un Accordo di Programma avente ad oggetto la realizzazione della nuova scuola primaria e materna di Marzeno. In tale Convenzione è previsto che l'ufficio di Direzione Lavori comprendente la Direzione Lavori, la Direzione Lavori strutturale, la Direzione Lavori impiantistica, nonché la contabilizzazione dei medesimi, saranno svolte dai tecnici di adeguata professionalità del Comune di Faenza.

4 Il programma esecutivo dei lavori dell'Impresa può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- a. per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b. per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
- c. per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- d. se è richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008.

In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza, eventualmente integrato ed aggiornato.



## ***Art. 11 - Termine per la progettazione esecutiva e l'ultimazione dei lavori***

1. Il termine utile per la progettazione esecutiva e per l'ultimazione dei lavori è indicato nell'Allegato 1 - Scheda tecnica esigenze minime – importo appalto – tempi progettazione ed esecuzione al presente Capitolato, intendendosi il relativo periodo conteggiato in giorni naturali e consecutivi, compresi i festivi, a decorrere dalla data di consegna delle aree, secondo le modalità di cui all'Art. 09. Del numero di giorni per la realizzazione dei lavori si terrà conto oltre che di quelli indicati all'Allegato 1 nel periodo precedente indicato, anche dei giorni di riduzione eventualmente offerti dall'aggiudicatario.
2. Detto termine, determinato a seguito della procedura di gara in quanto suscettibile di eventuale offerta in riduzione rispetto ai giorni fissati nell'Allegato 1, è inderogabile, fatte salve le proroghe che possono essere concesse ai sensi di quanto disposto dal successivo Art. 17 del presente Capitolato speciale di appalto.
3. La consegna della progettazione esecutiva deve essere comunicata dall'Impresa con apposita nota, contenente l'elenco degli allegati redatti.
4. L'ultimazione dei lavori deve essere tempestivamente comunicata dall'Impresa. Il Direttore dei lavori, in contraddittorio con l'impresa stessa, provvederà a redigere apposito certificato di ultimazione.

## ***Art. 12 - Elaborati progetto esecutivo***

- 1 La progettazione esecutiva deve definire compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento a corpo, nel pieno rispetto del progetto definitivo offerto.
- 2 Il progetto esecutivo deve essere composto dagli elaborati previsti dal CAPO I – Progettazione - Sezione IV - Progetto esecutivo del DPR 207/2010, redatti e sottoscritti a cura di professionista/i specialista/i abilitato/i e dal progettista responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e prevedere comunque i seguenti documenti:
  - a) relazione generale che precisi inoltre le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti prefabbricati da utilizzare e indichi le soluzioni adottate per il superamento delle barriere architettoniche;
  - b) relazioni specialistiche;
  - c) relazione sulla gestione delle materie con descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare da cava, al netto dei volumi reimpiegati, e degli esuberanti di materiali di scarto, provenienti dagli scavi; individuazione delle cave per approvvigionamento delle materie e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto e descrizione delle soluzioni di sistemazione finali proposte;
  - d) rilievo plano-altimetrico;
  - e) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
  - f) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale, ove necessario;

- g) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- h) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- i) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- j) cronoprogramma;
- k) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi, redatte secondo l'art. 32 del DPR 207/2010;
- l) computo metrico estimativo, con allegata la tabella della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s) del DPR 207/2010;
- m) capitolato prestazionale comprendente le modalità di esecuzione, le specifiche di prestazione, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni e dei montaggi degli elementi, considerando che il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, precisando le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.

3 Il progetto deve essere predisposto in conformità alle regole ed alle norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 68 del Codice dei Contratti.

### ***Art. 13 - Oneri ed obblighi a carico dell'Impresa***

1. L'Impresa aggiudicataria si obbliga, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al bando di gara, alla redazione della progettazione esecutiva nei tempi di cui all'Art. 09 del presente Capitolato e redatta secondo quanto previsto nella Sezione IV Progetto esecutivo del Regolamento approvato con DPR n. 207/2010 e comunque comprendente tutti gli allegati previsti nel precedente Art. 12.

2. Oltre gli oneri di cui al Capitolato Generale n. 145/00, al Regolamento n. 207/2010 e al presente Capitolato Speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Impresa gli oneri ed obblighi seguenti:

- la fedele esecuzione del progetto esecutivo redatto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto approvato dall'amministrazione e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Impresa non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'art. 1659 del Codice Civile;

- i movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, la recinzione del cantiere stesso con solido steccato in legno, in muratura, o metallico, l'approntamento delle opere provvisorie necessarie all'esecuzione dei lavori ed allo svolgimento degli stessi in condizioni di massima

sicurezza, la pulizia e la manutenzione del cantiere, l'inghiaamento e la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;

- gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti. E' altresì a carico e a cura dell'Impresa il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, ivi compresi i casi in cui terre e rocce da scavo:

a) siano considerate rifiuti speciali ai sensi dell'articolo 184 del decreto legislativo n. 186 del 2006;

b) siano sottratte al regime di trattamento dei rifiuti nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 185 e 186 dello stesso decreto legislativo n. 186 del 2006 e di quanto ulteriormente disposto dall'articolo 20, comma 10-sexies della legge 19 gennaio 2009, n. 2:

- l'assunzione in proprio, tenendone indenne l'Amministrazione, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;

- le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal Capitolato;

- le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Impresa si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto dell'Amministrazione, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

- la disponibilità, entro il recinto del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla Direzione lavori, di locali, ad uso Ufficio del personale di Direzione ed assistenza, allacciati alle utenze, dotati di servizi igienici, arredati, illuminati e riscaldati a seconda delle richieste della Direzione, compresa la relativa manutenzione;

- l'approntamento dei necessari locali di cantiere per le maestranze, che devono essere dotati di adeguati servizi igienici e di idoneo smaltimento dei liquami;

- il cartello indicatore del cantiere;

- l'esecuzione di un'opera campione ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla Direzione lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;

- la progettazione architettonica esecutiva della struttura scolastica di Marzeno in ottemperanza alle normative vigenti per le destinazioni d'uso. Gli elaborati sono da consegnare in n. 5 copie all'Amministrazione, firmati da ingegnere/i od architetto/i iscritto/i ai rispettivi Ordini professionali e sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa;

- la progettazione strutturale ed i disegni d'insieme e di dettaglio per tutte le opere strutturali, da consegnare in n. 6 copie all'Amministrazione, firmati da un ingegnere/i od architetto/i iscritto/i ai rispettivi Ordini professionali e sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa;

l'approvazione del progetto da parte del Responsabile del Procedimento non solleva l'Impresa, il/i Progettista/i ed il Direttore del cantiere, per le rispettive competenze, dalla responsabilità relativa alla stabilità delle opere. L'Impresa deve inoltre far eseguire, con oneri a carico dell'Amministrazione, le prove sui materiali strutturali secondo la normativa del settore, per i quali i laboratori legalmente autorizzati rilasceranno i richiesti certificati, nonché tutte le prove di carico ritenute necessarie dal Direttore dei lavori e dal Collaudatore statico;

- la progettazione esecutiva ed i disegni degli impianti idrici, termici, sanitari, di condizionamento, elettrici e speciali, e di tutte gli ulteriori componenti eventualmente offerti per il contenimento energetico (impianti fotovoltaici, pannelli solari) da consegnare in n. 5 copie all'Amministrazione firmati da un ingegnere/i od architetto/i iscritto/i ai rispettivi Ordini professionali e sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa; devono altresì essere rilasciate all'Amministrazione, le varie dichiarazioni di conformità a regola d'arte degli impianti;

- copia su supporto magnetico CD-Rom o chiavetta USB, di tutte la progettazione eseguita, I disegni dovranno essere eseguiti in formato DWG per Autocad nelle versioni più recenti, mentre le relazioni e quant'altro componga il progetto, sarà eseguito su programmi idonei alla rilettura o rielaborazione da parte degli uffici dell'Amministrazione aggiudicatrice (Word, Excel, e, in relazione ad eventuale documentazione non restituibile nei formati precisati, questa dovrà essere prodotta in formato pdf di Acrobat). In ogni caso i parametri e le tipologie degli elaborati dovranno rispettare le norme CEI e UNI;

- l'esecuzione con oneri a carico dell'Amministrazione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione lavori e dai Collaudatori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente Ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direttore dei lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità. In particolare sono a carico dell'impresa gli accertamenti di laboratorio, le verifiche tecniche e le prove di carico che possono o devono essere condotte in applicazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con D.M. 14 gennaio 2008, obbligatorie sugli elementi strutturali impiegati e realizzati, e che comunque possono essere richieste dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore statico secondo quanto ritenuto necessario. Per le stesse prove, la Direzione lavori deve provvedere al prelievo del relativo campione e alla redazione dell'apposito verbale in contraddittorio con l'impresa; la certificazione effettuata dal laboratorio ufficiale prove materiali deve riportare espresso riferimento a tale verbale.

La Direzione lavori può disporre ulteriori prove e analisi, ancorché non prescritte dal presente capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali, dei componenti o delle lavorazioni.

- il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo, della continuità degli scolli delle acque e del transito sulle vie o sentieri, pubblici o privati, adiacenti le opere da eseguire;

- l'ottenimento di tutti i pareri positivi da parte degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni e certificazioni, secondo la destinazione d'uso della struttura scolastica di Marzeno;

- la riparazione di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'Amministrazione appaltante che la Direzione lavori o il personale di sorveglianza e di assistenza;

- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione della rata di acconto nella misura del 0,5% che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi;
- le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione lavori;
- l'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre Ditte; l'assicurazione contro tali rischi deve farsi con polizza intestata all'Amministrazione appaltante;
- il rilascio delle certificazioni prescritte del D.M. 37/08, nonché tutte le spese necessarie per l'ottenimento delle certificazioni di cui al presente punto per la struttura scolastica di Marzeno;
- la richiesta, prima della realizzazione dei lavori, a tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorzi, privati, Provincia, ENEL, Telecom e altri enti eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, dei permessi necessari e a seguire di tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale;
- la pulizia quotidiana col personale necessario dei locali in costruzione, delle vie di transito del cantiere e dei locali destinati alle maestranze ed alla Direzione lavori, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte;
- il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante, nonché, a richiesta della Direzione lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, l'Impresa non potrà pretendere compensi di sorta;
- provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere riparati a carico esclusivo dell'Impresa;
- redigere prima della consegna dei lavori, il Piano Operativo di Sicurezza conformemente a quanto indicato e prescritto all'art. 89 comma 1 lettera f-ter del d.lgs. 81/08 e all'art. 6 del D.P.R. 222/03, da considerare quale piano complementare e di dettaglio del Piano di Sicurezza

e Coordinamento per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

- tenere a disposizione dei Coordinatori per la sicurezza, del Committente ovvero del Responsabile dei Lavori e degli Organi di Vigilanza, copia controfirmata della documentazione relativa alla progettazione e al piano di sicurezza;

- fornire alle imprese subappaltanti e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:

  - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;

  - le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dall'art. 81 del d.lgs. 81/08;

  - le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;

  - mettere a disposizione di tutti i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione delle imprese subappaltanti e dei lavoratori autonomi il progetto della sicurezza ed il Piano di Sicurezza e Coordinamento;

- la consegna sia su supporto cartaceo in n. 3 copie e su supporto informatico, degli elaborati di "as-built" (relazioni e tavole grafiche) e del piano di manutenzione delle opere una volta terminate, completo delle schede tecniche dei prodotti utilizzati;

- la pulizia di sgrosso finiti i lavori e la pulizia di fino , nonché l'igienizzazione della struttura scolastica di Marzeno;

- provvedere al frazionamento dell'area e all'inserimento in mappa e all'accatastamento della struttura scolastica di Marzeno;

- informare il Committente ovvero il Responsabile dei Lavori e i Coordinatori per la sicurezza delle proposte di modifica al Piano di Sicurezza e Coordinamento formulate dalle imprese subappaltanti e dai lavoratori autonomi.

3. Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati, è compreso e compensato nei prezzi dei lavori aggiudicati, ed è quello di cui "Allegato 1 - Scheda tecnica esigenze minime – importo appalto – tempi progettazione ed esecuzione" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

## **Art. 14 - Penali**

1. Qualora il termine di consegna della progettazione esecutiva non venga rispettato, salvo proroghe che potranno essere concesse per giustificati motivi, e comunque solo nel caso in cui la proroga non pregiudichi gli interessi della Amministrazione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto esecutivo, una penale nella misura dello 0,3‰ (zerovirgolatrepermille) dell'importo di contratto, e comunque complessivamente non superiore al 10% (diecipercento) per cento.

2. Nel caso in cui il ritardo nella progettazione esecutiva superi la metà del tempo previsto, l'Amministrazione ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso

l'Impresa, senza che quest'ultima possa pretendere compensi o indennità di sorta per onorari o per rimborso spese, fatta salva la facoltà di agire in via legale per il risarcimento di eventuali danni.

3. Qualora l'ultimazione dei lavori oggetto del presente Capitolato, relativi della struttura scolastica di Marzeno, dovesse protrarsi oltre i termini contrattuali, considerata l'urgenza con cui deve essere realizzata della struttura scolastica di Marzeno, verrà applicata all'Impresa una penale fissata nella misura dello 0,3‰ (zerovirgolatrepermille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo comunque complessivamente non superiore al 10% (diecipercento) complessivo.

4. Qualora il ritardo superi il termine di 20 giorni rispetto al cronoprogramma sottoscritto dall'Impresa, l'Amministrazione può provvedere senza altre formalità alla immediata risoluzione contrattuale ed alla esecuzione dei lavori residui a mezzo di impresa di propria fiducia, con esecuzione in danno della Impresa inadempiente senza che la stessa abbia più nulla a pretendere. Sono dovuti dall'Impresa i danni subiti dall'Amministrazione in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Impresa in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

5. Il mancato rispetto del tempo di ultimazione comporta l'applicazione della penale per ritardata consegna da calcolarsi in misura proporzionale all'importo sul totale dell'appalto, indipendentemente dal fatto che la consegna totale potrebbe avvenire in tempo utile.

6. Il ritardo dell'ultimazione totale dei lavori, darà luogo all'applicazione delle penali da calcolare sull'importo totale dell'appalto.

### ***Art. 15 - Disposizioni generali relative ai prezzi - Invariabilità dei prezzi***

1. Il prezzo offerto in sede di gara è fisso ed invariabile per tutta la durata di validità dell'offerta, fissata nel bando di gara e, quindi, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi.

2. Con il prezzo offerto si intendono compensati ogni spesa principale, provvisoria ed accessoria, ogni fornitura principale ed accessoria, ogni montaggio, ogni allaccio, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, lavorazione o magistero ed ogni spesa in genere per eseguire le lavorazioni e le opere secondo quanto prescritto dal presente, nonché gli oneri di progettazione, gli oneri della sicurezza, le spese generali e l'utile d'impresa.

### ***Art. 16 - Eventuali lavorazioni complementari non oggetto dell'appalto***

1. Ad eccezione di sussistenza di causa di forza maggiore, adeguatamente documentata e riconosciuta dalla stazione appaltante, non si dà luogo a lavorazioni complementari non oggetto dell'appalto, che, in ogni caso, devono essere determinate facendo riferimento ad analoghe categorie di lavori desunte dal prezzario regionale di riferimento in vigore o secondo quanto disposto dell'Articolo 163 del D.P.R. n. 207/2010, e comunque autorizzate preventivamente dalla D.L. e dal R.U.P..

## **Art. 17 - Sospensione e proroga dei termini contrattuali**

1. La realizzazione dei lavori oggetto del presente Capitolato può essere sospesa solo per condizioni eccezionali o meteo climatiche eccezionali per la stagione e per la regione climatica di installazione, tali da pregiudicare la realizzazione delle opere. I lavori devono immediatamente essere ripresi al cessare delle predette condizioni. Fuori dalle predette condizioni non è consentita alcuna sospensione dei lavori, fatte salve quelle stabilite dall'Amministrazione.

2. E' possibile da parte dell'Impresa la richiesta di proroga sui termini dei lavori solo per le motivazioni previste dal vigente Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006.

43. Per l'eventuale richiesta di proroga l'Impresa deve attuare quanto disposto dall'art. 26 del D.M. n. 145/2000 (Capitolato generale di appalto).

## **Art. 18 - Contabilizzazione dei Lavori**

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale redatto a cura dell'Impresa; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

2. Infatti l'importo dell'offerta resta fisso e invariabile. Allo stesso modo, le quantità indicate dall'offerente nel computo metrico estimativo del progetto esecutivo redatto a cura dell'Impresa, non hanno alcuna efficacia negoziale, dovendo solo costituire per l'Amministrazione, strumento di controllo e verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate. I prezzi unitari da progetto esecutivo, sono per lui vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. 163/2006 per quanto esso derogato e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori a corpo già previsti.

3. Nel corrispettivo per l'esecuzione del lavoro a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato e dal Capitolato prestazionale offerto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regola dell'arte.

4. La contabilizzazione del lavoro a corpo sarà effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro.

5. Gli oneri per la sicurezza, come evidenziati nell'apposita colonna rubricata "oneri della sicurezza non soggetti a ribasso" nella parte della tabella di cui all'Allegato 1 - Scheda tecnica esigenze minime – importo appalto – tempi progettazione ed esecuzione, sono valutati a corpo e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.



La liquidazione di tali oneri è subordinata all'assenso del coordinatore per la sicurezza e la salute in fase di esecuzione. Non possono considerarsi utilmente eseguiti e, pertanto, non possono essere contabilizzati e annotati nel Registro di contabilità, gli importi relativi alle lavorazioni, per l'accertamento della regolare esecuzione delle quali, sono necessari prove di laboratorio, prove di carico, certificazioni o collaudi tecnici specifici da parte dei fornitori o degli installatori e tali documenti non siano stati consegnati al Direttore dei lavori. Tuttavia, il Direttore dei lavori, sotto la propria responsabilità, può contabilizzare e registrare tali voci, con una adeguata riduzione dell'aliquota di incidenza, in base al principio di proporzionalità e del grado di pregiudizio. La predetta riserva riguarda i seguenti manufatti, anche prefabbricati e/o assemblati e impianti:

- a. strutture;
- b. opere per la realizzazione di impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie;
- c. opere per la realizzazione di impianti termici e di condizionamento;
- d. opere per la realizzazione di impianti interni elettrici, telefonici radiotelefonici e televisivi.

### ***Art. 19 - Eventuali lavori a misura***

1. Se in corso d'opera dovessero essere introdotte variazioni ai lavori, esse possono essere preventivate a misura. Le relative lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della perizia con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo del contratto.
2. Se le variazioni non sono valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi, fermo restando che le stesse variazioni possono essere predefinite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo".
3. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dalla Direzione lavori.
4. Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti della perizia di variante, comprensivi degli oneri della sicurezza.
5. La contabilizzazione delle opere e delle forniture è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari da progetto esecutivo.
6. Gli eventuali oneri per la sicurezza che fossero individuati a misura, sono valutati sulla base dei relativi prezzi di elenco, oppure formati con le relative quantità.

### ***Art. 20 - Pagamenti***

1. Il pagamento verrà effettuato per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento quando i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiunga una cifra pari:

- ad emissione del SAL per importi minimi pari a stati avanzamento di €. 150.000,00 fino al 80% dell'importo dei lavori;
- 10% dell'importo dei lavori ad emissione dello stato finale e certificato ultimazione lavori;
- saldo ad avvenuto collaudo;

2. La rata di saldo verrà corrisposta dopo il collaudo provvisorio.

3. Il pagamento è subordinato alla dimostrazione da parte dell'impresa della regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale in vigore nei confronti del proprio personale e di quello delle eventuali imprese sub-appaltatrici e pertanto:

a) all'acquisizione del DURC dell'Impresa;

b) agli adempimenti in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti;

c) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

d) ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.

4. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 118, co. 8, ultimo periodo, del codice impiegato nell'esecuzione del contratto, in conformità dell'art. 5 del D.P.R. n. 207/2010, il Responsabile del procedimento invita, per iscritto, il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto..

5. Con l'introduzione dell'articolo 26-ter della nuova Legge 98/2013 "Legge del Fare" viene reintrodotta l'obbligo di anticipare il 10% dell'importo di contratto per i contratti di appalto relativi a lavori pubblici, affidati a seguito di gare bandite successivamente al 21 agosto 2013 (data di entrata in vigore della Legge del Fare) e fino al 31/12/2014.

6. In merito all'erogazione ed alle modalità di compensazione si applicheranno gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207.

## **Art. 21 - Collaudo**

1. Per i lavori di cui al presente contratto ai sensi dell'art. 215 D.P.R. n. 207/2010 è obbligatorio il collaudo in corso d'opera.

2. Con Convenzione Rep. n. 6/A.P. del 22.06.2014 i Comuni di Brisighella e Faenza hanno sottoscritto un Accordo di Programma avente ad oggetto la realizzazione della nuova scuola primaria e materna di Marzeno. In tale Convenzione è previsto che il Comune di Faenza effettuerà le operazioni di collaudo tecnico amministrativo e collaudo statico dell'opera. Il Collaudatore potrà visitare e sottoporre ogni elemento edilizio alle prove che riterranno opportune, previa richiesta, anche presso gli stabilimenti di produzione, secondo le disposizioni di legge in materia.

3. Il collaudo statico deve essere consegnato all'Amministrazione entro 5 giorni dalla consegna della Relazione a Struttura ultimata redatta dal Direttore dei Lavori.

4. Possono per altro essere emessi certificati di collaudabilità statica, nell'attesa del completamento di tutte le operazioni di controllo dei materiali strutturali utilizzati, per permettere il rilascio di agibilità.

5. Il collaudo finale dei lavori deve avere luogo non oltre **6 mesi** dalla ultimazione delle opere appaltate; in caso di estensione delle verifiche di collaudo si applica l'art. 219 del D.P.R. n. 207/2010.

6. I collaudi in corso d'opera non pregiudicano le risultanze del collaudo finale dell'opera.

7. Qualora nel biennio decorrente dalla data di emissione del certificato di collaudo, dovessero emergere vizi o difetti dell'opera il responsabile del procedimento provvederà ai sensi dell'art. 229, co. 3, D.P.R. n. 207/2010, a denunciare il vizio o difetto e ad accertare, se detti difetti derivino da carenze nella realizzazione dell'opera. La stazione appaltante potrà far eseguire in danno dell'esecutore i necessari interventi. Nell'arco di tale biennio l'esecutore tenuto alla garanzia per le difformità e vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

8. Ai sensi della normativa vigente in materia la stazione appaltante verifica la regolarità contributiva ai fini del certificato di collaudo.

## **Art. 22 - Subappalto**

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In ogni caso, il subappalto regolarmente dichiarato in sede di offerta dovrà essere debitamente autorizzato dalla stazione appaltante.

Il subappalto è ammesso sia per la categoria OG 1 che OG 11 nel limite del 30% dell'importo della categoria, calcolato con riferimento al prezzo del contratto di appalto.

Resta inteso che gli eventuali subappaltatori devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e che non sussistano nei loro confronti alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

## **Art. 23 - Applicabilità dei contratti collettivi di lavoro - Inadempienze - Sanzioni**

1. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro. Le Imprese artigiane si obbligano ad applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.
2. L'Impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.
3. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa aggiudicataria anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salva naturalmente la distinzione prevista per le imprese artigiane.
4. L'Impresa aggiudicataria è responsabile, in rapporto all'Amministrazione, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa aggiudicataria dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

## **Art. 24 - Responsabilità dell'Impresa**

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
2. L'Impresa aggiudicataria si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria ed esclusiva responsabilità, a tutte le opere occorrenti secondo gli accorgimenti della tecnica e dell'arte per garantire la più completa sicurezza della fornitura e dei luoghi durante la sua realizzazione, per l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura, assumendo ogni relativa responsabilità esonerando di conseguenza tanto l'Amministrazione quanto il personale della stessa eventualmente preposto al controllo e sorveglianza delle lavorazioni.
3. Nell'assumere l'appalto l'impresa aggiudicataria dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione dei lavori, in ogni fase delle lavorazioni in stabilimento ed in cantiere.

## **Art. 25 - Privative e brevetti**

- 1 L'Impresa garantisce specificatamente l'Amministrazione contro ogni ricorso risultante dall'uso di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica o di commercio e si impegna

formalmente a indennizzare l'Amministrazione aggiudicatrice per danni a terzi derivanti da controversie riguardo a marchi, brevetti o privative industriali relative all'uso dei beni.

## **Art. 26 - Verifica delle lavorazioni**

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di ispezionare presso gli stabilimenti di produzione i beni, le lavorazioni e le attrezzature per verificare la rispondenza ai termini del presente capitolato, senza che da ciò scaturiscano per la stessa oneri aggiuntivi.

2. Qualora alcuni dei beni o delle attrezzature venissero riconosciuti non conformi alle specifiche tecniche, l'Amministrazione può rifiutarli e l'Impresa deve, a sue spese, sostituirli od apportare tutte le modifiche richieste. Le lavorazioni riscontrate non conformi alle prescrizioni contrattuali potranno, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, essere demolite e nuovamente eseguite senza alcun onere aggiuntivo.

3. L'Amministrazione si riserva il diritto di ispezionare, controllare ed eventualmente rifiutare in quanto non conforme alle specifiche tecniche del presente Capitolato, i beni e le attrezzature dopo il loro arrivo a destinazione, indipendentemente dal fatto che essi siano stati controllati con esito positivo in qualunque precedente fase dello svolgimento del contratto. L'eventuale rifiuto di tutto o parte dell'affidamento concorre pro quota alla immediata risoluzione contrattuale ed alla esecuzione dei lavori residui a mezzo di impresa di propria fiducia, con esecuzione in danno della impresa inadempiente senza che la stessa abbia più nulla a pretendere.

## **Art. 27 - Cauzione Provvisoria**

1 Ai sensi dell'articolo 75, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% (dueper cento) dell'importo posto a base di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza, da prestare al momento della presentazione dell'offerta, corrispondente a € **14.700,00**, e deve essere prestata **sotto forma di fideiussione o di cauzione, a scelta dell'offerente**, avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

2 La cauzione provvisoria sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva mentre al concorrente aggiudicatario sarà restituita solo dopo la stipula del contratto.

3 La cauzione provvisoria deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 Codice Civile, nonché l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4 L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

## **Art. 28 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva**

1. L'aggiudicatario è obbligato a prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
2. La garanzia fideiussoria è prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
3. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
4. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, sopra indicata, da parte della stazione appaltante.
5. La fideiussione deve essere conforme agli schemi tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, D.M. 12/03/2004 n. 123, opportunamente integrate con le modifiche apportate dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e rispettare le percentuali e le condizioni di cui agli artt.li 75,113, 40 comma 7, dello stesso decreto legislativo e al Titolo VI D.P.R. 207/2010, nonché a quanto precedentemente indicato.
6. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Impresa o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
7. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
8. Per quanto non indicato si rinvia alla normativa vigente in materia.

## **Art. 30 - Assicurazioni**

1. L'esecuzione dei lavori è garantita, ai sensi dell'art. 129, co. 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010, da apposita polizza di assicurazione conforme allo schema tipo 2.3, Sezione A, approvato con D.M. 12.03.2004 n. 123 ed alle relative schede tecniche parti integranti approvate con medesimo D.M., che copra tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, in particolare i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori
2. Come previsto dall'art. 128 D.P.R. n. 207/2010 in caso di raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale la copertura assicurativa è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutte i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37, co. 5,

D.Lgs. n. 163/2006. In caso di raggruppamento temporaneo di cui all'art. 37, co. 6, D.Lgs. n. 163/2006, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

3. La somma assicurata è pari a: Partita 1 - Opere € .695.000,00

4. La polizza garantisce inoltre la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori conforme allo schema tipo 2.3, Sezione B, approvato con D.M. 12.03.2004 n. 123 ed alle relative schede tecniche parti integranti approvate con medesimo D.M.. Il relativo massimale è pari ad € 500.000,00, in conformità del criterio stabilito dall'art. 125, co. 2, D.P.R. n. 207/2010.

5. La prescritta garanzia assicurativa deve precisare le esclusioni specifiche dalla garanzia, in relazione agli artt. 3 e 12 dello schema tipo 2.3., nonché la delimitazione dell'assicurazione ai sensi dell'art. 16 del medesimo schema tipo.

6. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Si richiamano gli artt. 5 e 13 dello schema tipo 2.3. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, si richiama l'art. 6 dello schema tipo 2.3 e l'ultimo periodo del comma 3 dell'art. 125 D.P.R. n. 207/2010.

7. L'aggiudicatario deve consegnare alla stazione appaltante copia delle polizze assicurative all'atto della stipula del contratto di appalto ove questa avvenga almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori ovvero almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

In mancanza di quanto previsto nel presente articolo non si procederà alla stipulazione del contratto.

8. E' fatta salva in ogni caso la piena responsabilità dell'esecutore nei confronti del committente, ai sensi degli articoli 1667, 1668, 1669 Codice Civile ed il conseguente danno, anche quello maggiore eccedente i limiti assicurati.

9. Salvi restando gli obblighi relativi alla stipulazione dell'assicurazione di cui ai precedenti commi, l'Impresa è il solo ed esclusivo responsabile e garantisce l'Amministrazione appaltante contro ricorsi di terzi per danni patrimoniali o lesioni personali derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto da parte dell'impresa e dei propri dipendenti.

## **Art. 31 - Garanzie**

1. L'Impresa garantisce che i beni forniti nell'ambito dell'appalto sono nuovi di fabbrica, possiedono le caratteristiche stabilite dal progetto, dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia e corrispondono alle specifiche tecniche riportate nel presente capitolato speciale di appalto.

2. I materiali e le forniture devono provenire da quelle località che l'impresa riterrà di propria convenienza, purché, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione ne venga accertata l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

3. Le provviste non accettate dall'Amministrazione, in quanto ad insindacabile giudizio non riconosciute idonee, devono essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'impresa, e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. L'Impresa resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti, la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Amministrazione si riserva di far valere in sede di collaudo finale.

4. In ogni caso l'Impresa garantisce il buon funzionamento dei materiali oggetto dell'appalto e la perfetta esecuzione delle lavorazioni e la conformità a quanto disposto dal presente Capitolato per un periodo di 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo:

entro tale periodo l'impresa garantisce la perfetta funzionalità della fornitura. In caso di guasti o di malfunzionamenti, l'Impresa è tenuta ad intervenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre tre giorni lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione per ripristinare il corretto funzionamento. Nessun onere aggiuntivo per impiego di manodopera o per l'utilizzo di parti di ricambio sarà riconosciuto per tali attività condotte nel sopra richiamato periodo di 24 mesi.

### ***Art. 32 - Presa in consegna dei lavori***

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate prima che avvenga il collaudo provvisorio, anticipatamente o anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.

2. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, con comunicazione scritta all'Impresa, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

3. Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

4. La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo del lavoro e su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo, e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'Impresa.

5. La presa in consegna anticipata da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dei lavori e del R.U.P., in presenza dell'Impresa o di due testimoni in caso di sua assenza.

6. Se la Stazione appaltante non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'Impresa non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato.

### ***Art. 33 - Divieto di cessione del contratto***

1. All'Impresa è fatto espresso divieto di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo. Per quanto non espresso si rinvia alla normativa vigente in materia.